

COMUNE DI DENNO  
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di Deliberazione N. 167**

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Determinazione per l'anno 2023 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **DICIANNOVE**  
del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00**

a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Assente Giust. Assente Ingiust.

VIEMMETTI PAOLO	- Sindaco
CONFORTI FABRIZIO	- Vice Sindaco
GERVASI BARBARA	- Assessore
GERVASI GIOVANNA	- Assessore
TONIATTI GABRIELE	- Assessore

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Lioitila Giovanna

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor **Vielmetti Paolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Determinazione per l'anno 2023 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che le vigenti tariffe del servizio di fognatura sono state approvate con delibera della Giunta comunale n. 73/2018 valide per l'anno 2018, estesa fino al 2022, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

RICHIAMATA la circolare n. 7 del Servizio Autonomie locali dd. 13.04.2006 prot. n. 4184/06-D.16 con cui si comunicava che la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, aveva apportato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura, modifiche da recepirsi dai Comuni a partire dall'01.01.2007, e venivano forniti elementi di chiarificazione sull'applicazione delle delibere in questione prevedendo fra le altre cose, l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'applicazione di una quota fissa di tariffa;

RICORDATO che il modello di tariffa del servizio fognatura in applicazione dell'art. 9 della LP 15/11/1993 nr. 36 trova il proprio fondamento nelle delibere della Giunta prov.le n. 2822 dd. 10 novembre 2000, nr. 3616 del 28/12/2001 e nr. 2517 dd. dd. 28.11.2005; dette disposizioni sono state riunite infine in un vero e proprio testo unico approvato dalla Giunta provinciale con delibera nr. 2436 dd. 9/11/2007 che ha trovato applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per l'esercizio 2008;

VISTA la circolare del Servizio Autonomie locali nr. 13/2007 in cui si illustrano i criteri e parametri che informano il predetto modello tariffario;

EVIDENZIATO che i punti più significativi del predetto modello sono i seguenti:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata/scaricata dagli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi e complessivamente, prevista ancora dal 2005; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 35% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dell'acqua erogata/scaricata;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate/scaricate (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze civili; alle utenze produttive si continua ad applicare la quota fissa di tariffa (F) differenziata in relazione alla quantità di reflujo conferito come determinata dalla Giunta provinciale, liberamente scelta tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli intervalli indicati;

VISTA la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio fognatura, Piano redatto dall'Ufficio ragioneria in collaborazione con l'Ufficio tributi secondo i criteri sopraindicati, dal quale emerge come per il 2022, i costi qualificabili come "fissi" (ammortamento degli impianti) aumentati sensibilmente a seguito dei lavori di completamento della rete fognaria realizzati e rendicontati negli ultimi anni; superano il 35% del totale per cui vengono ricondotti entro detto limite massimo, mentre la differenza non coperta da quota fissa viene coperta con la quota variabile;

FATTO pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere;

RITENUTO di determinare in misura uguale la tariffa variabile per gli utenti civili e per i produttivi data l'esiguità del numero di utenze produttive e la conseguente non opportunità di fissare una tariffa specifica per dette utenze; viene inoltre confermato nella misura minima come per il passato, il valore della quota fissa F relativa alle utenze produttive;

OSSERVATO come la quota fissa per le utenze civili - e per utenza si deve intendere così come per l'acquedotto l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore -, sia di Euro 20,40 contro i precedenti € 20,41 mentre per la parte variabile la tariffa, è di Euro/mc 0,344 contro i precedenti Euro/mc. 0,34;

RICHIAMATO l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

Ritenuto che l'impianto e la strutturazione tariffaria proposti rispecchino le direttive fissate dalla Giunta provinciale;

VISTO l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione definitiva del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato al prossimo 31 dicembre 2022;

RICONOSCIUTA la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

VISTA l'elaborazione dai prospetti da parte del Responsabile del Servizio Tributi, in qualità di responsabile del procedimento;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 dd. 10.03.2022, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2022-2024;

VISTA la deliberazione giuntale n. 28 dd. 16.03.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 – parte finanziaria;

VISTA la deliberazione giuntale n. 95 dd. 28.06.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 – obiettivi gestionali;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

## D E L I B E R A

1. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2023, le tariffe da applicarsi agli scarichi per le diverse categorie d'utenza sottospecificate:

<b>INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:</b>			<b>quota fissa (F)</b>
- fino a mc.	250 annui	E.	<b>59,39</b>
- da mc. 251 a mc.	500 annui	E.	<b>88,31</b>
- da mc. 501 a mc.	1.000 annui	E.	<b>103,81</b>
- da mc. 1001 a	2.000 annui	E..	<b>181,28</b>
- da 2001 a	3.000 annui	E.	<b>258,74</b>
- da 3001 a	5.000 annui	E.	<b>387,86</b>
- da 5001 a	7.500 annui	E.	<b>516,97</b>
- da 7.501 a	10.000 annui	E.	<b>775,20</b>
- da 10.001 a	20.000 annui	E.	<b>1033,43</b>
- da 20.001 a	50.000 annui	E.	<b>1420,77</b>
Oltre mc. 50.000		E.	<b>2066,34</b>
			<b>quota variabile (f)</b>
			E. <b>0,344</b> acqua scaricata
<b>INSEDIAMENTI CIVILI:</b>			<b>quota fissa (F)</b>
			E. <b>20,40</b>
			E. <b>0,344</b> acqua scaricata

2. Di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio (Euro 39.126,00 + Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2436/2007.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
4. di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l'inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale, unitamente al bilancio di previsione.
5. Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
- opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.